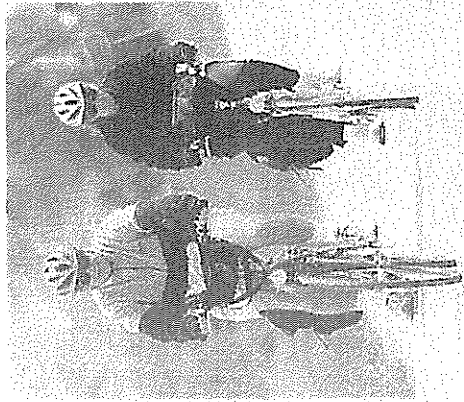




SAN CASCIANO Il sindaco Pescini vuole realizzare il parco fluviale

E' L'ORA di mettere finalmente mano al progetto di parco fluviale lungo Pesa. L'ha scritto chiaro e tondo il sindaco Massimiliano Pescini, dichiarando in trasparenza la sua agenda per l'ambiente e ponendola al vaglio del consiglio comunale. Quindi, si passerà ad elaborare il progetto. Che è importante in sé ed anche per un significato indiretto: con la media valdiana "sigillata" almeno dai piani del parco, cade ogni discorso - che dovrebbe coinvolgere la Provincia - di farci passare la strada di scorrimento tra la Sgc Fi-Pi-Li e la Siena-Firenze. Già: come si è visto nei giorni scorsi, entro il 2014 si vuole trovare una soluzione convincente anche

per l'attraversamento di Cerbaia, ed una procedura al progetto del parco, che dovrebbe riguardare il tratto fra Pontorotto e Cerbaia, dove sono tornati - detto per inciso - gli aroni. Di fatto, il parco e come se ci fosse già: l'anno scorso, il Comune chiuse al traffico veicolare la strada bianca a fianco del fiume, e ora nei finesettimana decine di persone raggiungono la zona per trekking e passeggiate. Col progetto, tutta la zona verrà sistemata con infrastrutture per il tempo libero.

Andrea Ciappi

PROGETTO

Tanti i lavori da fare ma nella zona molti fanno trekking o ci vanno in bici

finesettimana fa paura. Il primo "no" perentorio alla Provincia era stato formulato dal precedente sindaco, Ornella Signorini. Adesso, Pescini

GREVE IN CHIANTI

«Guerra» sul nuovo parcheggio Ma ora arrivano bagni e servizi Il Comune promette un secondo intervento per completare la struttura

di ANDREA SETTEFONTI

E' GUERRA a Greve in Chianti sul parcheggio di piazza della Resistenza. Ma più di una guerra sembra trattarsi di una resa dei conti dove qualunque pretesto è buono per fare polemica. Tiziano Allodoli, consigliere comunale di opposizione, difende il suo "partito" di quando era assessore ai Lavori pubblici nella giunta Hagge e parla di gretto provincialismo. «Greve è paese di chiacchiere e veleni. Prima la farsa del bilancio, ora gli assurdi giudizi sul nuovo parcheggio criticato senza neanche conoscere il progetto ma che bisogna impegnarsi per completarlo. Sarà abbellito da materiali prodotti nel nostro territorio e arredato con verde, lampioni, asfalti mitigati. Sarà dotato di servizi e avrà l'ascensore del quale è in costruzione lo spazio tecnico. Sarà riqualificata anche l'area davanti al Circolo Arci dove verrà realizzata una piazzetta che diventerà uno spazio sociale utile al Circolo e agli stessi uffici comunali».

Secondo Allodoli è «ridicola l'ennesima polemica sugli alberi abbattuti, le piante spesso o sono malate o sono invasive e che comunque per ogni albero abbattuto ne vengono ripiantati almeno due».

Allodoli coglie l'occasione per sparare contro l'attuale giunta di centrosinistra guidata da Alberto Bencista. «Dispiace che il Sindaco sia particolarmente accanito contro quello che ha fatto il suo predecessore. Eppure non ha un grande curriculum di

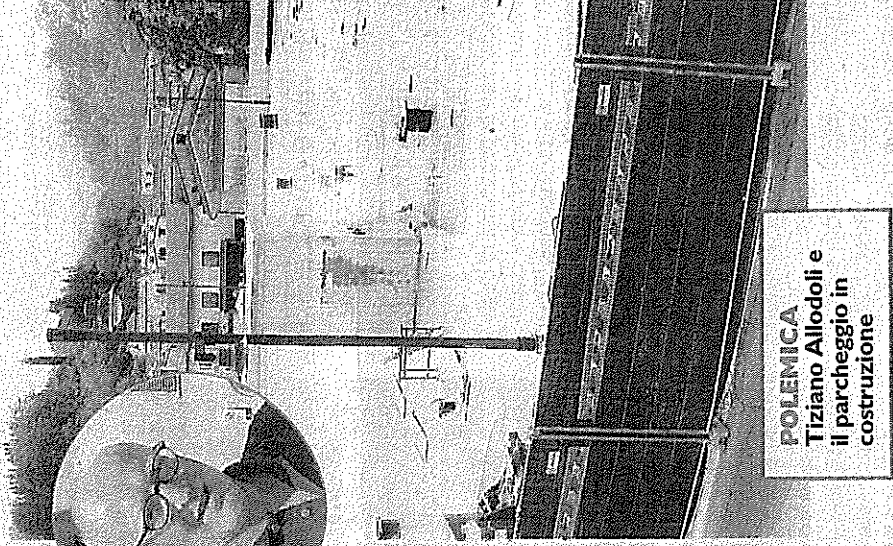
opere pubbliche realizzate visto che quando se ne andò lasciò in eredità il gassificato e ci lasciò nei pasticci con la piscina del piano di Pazio iniziata senza autorizzazioni. Il vero problema è che il sindaco è più impegnato a cercare di non concludere gli interventi anziché completarli prima possibile».

A dire la verità l'amministrazione aveva difeso il progetto del parcheggio. In risposta alle polemiche che lo definiscono uno scatolone di cemento e lo vogliono senza ascensore, privo di bagni pubblici e di spazi per disabili, l'ufficio Tecnico aveva risposto che «sul piano superiore troveranno posto quattro parcheggi per disabili. Saranno a livello strada e quindi facilmente accessibili. Inoltre il parcheggio sarà aperto e sarà reso funzionante, ma non finito. E', infatti, previsto un secondo lotto di interventi per il completamento dei servizi che sono tutti quanti previsti. Così come il vano

ascensore, che si può vedere anche adesso. E' un vuoto, manca la parte meccanica, ma lo spazio c'è. Come ci sono gli spazi per i bagni, anche se non sono finiti. Insomma il lavoro deve essere completato con le rifiniture». L'amministrazione conta di concludere il primo lotto di lavori a settembre, forse già in occasione della mostra del Chianti Classico. Il parcheggio, su due piani, ospiterà 200 auto. Il primo lotto funzionale è costato 900mila euro ed è stato finanziato con fondi della Regione. Il secondo intervento, ha un costo stimato di 250mila euro.

UFFICIO TECNICO

Il primo lotto dicono gli esperti entrerà in funzione a settembre



BARBERINO VAL DI PESA SONO INTERVENUTI I CARABINIERI DI TAVARNELLE

Sorpresi a rubare alimentari dentro un supermercato Arrestati una ragazza di Casole e il suo compagno

DUE ARRESTI per furto sono stati effettuati nei giorni scorsi dai carabinieri della stazione di Tavarnelle Val di Pesa. A finire nei guai due ventenni italiani residenti a Casole d'Elsa (Siena), R.A. una ragazza di 23 anni e il suo compagno I.V. di 25 anni. Sabato scorso i due hanno tentato di "fare" la spesa senza pagare presso il supermercato Penny che si trova nella zona industriale di Barberino Val d'Elsa, a due passi da Poggibonsi. I due, già noti per altri furti presso supermercati e per problemi di tossicodipendenza,

za mai passare dalle casse, confabulare qualche istante con il compagno e poi rimanere all'esterno per qualche minuto.

IL DIRETTORE, insospettito, ha allora seguito la ragazza fino alla vettura dove ha visto quanto accadeva. A quel punto ha chiamato i carabinieri che hanno arrestato i due per furto. R.A. e I.V. si trovano agli arresti domiciliari presso la loro abitazione di Casole in attesa del processo.

Anset

SAN CASCIANO

Va risanata la discarica di Cappello

DISCARICA da risanare. E' quella a Cappello, in Valdigueve, esito - stando ai verbali del Comune - delle vecchie attività di

smaltimento dei rifiuti concluse negli anni '80. C'è questa pesante "eredità" ambientale, assai scomoda, per la quale intanto si procede alla cosiddetta "caratterizzazione". Di fatto, si deve studiare la tipologia di rifiuti sparsi sul terreno o anche sotto la superficie, capire la loro potenziale pericolosità, e quindi determinare le corrette vie di smaltimento. Insomma, il da fare non manca, ed è anche costoso. Di questa discarica si era già parlato nei mesi scorsi, quando fu aperto dal Comune il bando di gara appunto per la "caratterizzazione". Che costa, solo quella, quasi 100 mila euro (a proposito: si dovrà quantificare anche il prezzo dello smaltimento, che ad ogni modo si preannuncia abbastanza "salato").

C'era stata un'aggiudicazione ma ora si cambia: con determinazione del responsabile del servizio urbanistica ed edilizia, è stata disposta la decadenza dall'aggiudicazione dei lavori all'associazione temporanea di imprese Innovazione Chimica ed Hera; l'esecuzione del contratto è stata pertanto affidata alla società Hydrocon, seconda classificata all'esito del procedimento di gara con un ribasso d'asta del 21,543%. La "caratterizzazione" dell'ex discarica verrà quindi a costare, per l'esattezza, 99.509,88 euro. E' anche uno dei prezzi che la Valdigueve "paga". A.C.